**MARTIN KATER**

***Presidente del Museo Orto Botanico di Brera ed Erbario dell’Università degli Studi di Milano***

L’Orto Botanico di Brera è una romantica oasi di verde cinta tra gli edifici del centro di Milano e parte del celebre complesso di Palazzo Brera.

Il giardino ha una storia secolare: dal XIV secolo è stato un luogo di coltivazione e meditazione per i Padri Umiliati di Brera e, successivamente, per i Gesuiti, fino al 1773. L’istituzione dell’Orto Botanico di Brera risale al 1774-1775, nel contesto dell’azione di rinnovamento e fondazione di enti pubblici di formazione e ricerca voluta da Maria Teresa d'Austria in Milano.

Da allora, l’Orto Botanico di Brera è sede di alta formazione e custodisce un patrimonio che oggi conta circa 1300 specie su una superficie di mezzo ettaro. Dal 1935 appartiene all’Università degli Studi di Milano che, a partire dagli anni ’90, ha condotto interventi di recupero e riqualificazione per restituire alla collettività l’originale layout settecentesco ad aiuole lunghe e strette che caratterizzano l’area formale e il carattere informale dell’arboretum. Dal 2005 è ufficialmente riconosciuto come museo.

In collaborazione con l’artista Debora Hirsch, abbiamo selezionato tre specie di alberi classificate a rischio di estinzione nei loro areali nativi, secondo l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN). Nell’Orto Botanico di Brera sono presenti quattro magnifici esemplari di queste specie: una torreya della Florida(*Torreya taxifolia*), due *Ginkgo biloba*, un maschio e una femmina, e un noce del Caucaso(*Pterocarya fraxinifolia*): gli ultimi tre sono ufficialmente riconosciuti come alberi monumentali, per età e dimensione.

Vi invitiamo a visitare il Museo Orto Botanico di Brera per esplorare e godere della sua ricchezza di specie vegetali di tutte le forme, colori e profumi - un incredibile palcoscenico della natura che vi impressionerà durante tutte le stagioni e dove dominano alberi maestosi.

Milano, 15 gennaio 2026